

## L'allarme Un solo genitore, mille famiglie a rischio povertà

Famiglie monogenitoriali con figli minori sempre più esposte al rischio povertà, anche alimentare. Una condizione che interessa un migliaio di nuclei.

*Servizio a pag. 21*

# Famiglie monogenitoriali: in mille a rischio povertà

## IL FOCUS

**Domenico Zampelli**

Famiglie monogenitoriali con figli minori sempre più esposte al rischio povertà, anche alimentare. Una condizione che interessa un migliaio di nuclei familiari in provincia di Benevento, di cui circa 200 nel capoluogo con una maggiore concentrazione in Valle Caudina e in Valle Telesina. E capita che i Comuni dove sono più presenti queste tipologie familiari sono anche quelli in cui il servizio mensa - fondamentale quando l'unico genitore deve lavorare - non è presente in tutte le scuole. Un dato assolutamente da correggere, in quanto le mense scolastiche giocano un ruolo chiave per combattere questa brutta situazione. Una funzione sottolineata in primo luogo dal Garante dell'infanzia, che nelle relazioni al parlamento nazionale ha più volte indicato nell'accesso alla refezione uno strumento di contrasto alla povertà alimentare, così come di quella educativa. E' ampio ed articolato lo studio condotto dall'Osservatorio **povertà educativa** «#conibambini», curato dalla Fondazione Openpolis insieme all'impresa sociale «**Con i Bambini**» nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Che dimostra, dati ed intuito alla mano, come le famiglie monogenitoriali si trovano più spesso del-

la media a rischio indigenza, anche alimentare, con conseguenze dirette sulla vita dei bambini. Da qui l'appello alla diffusione delle mense sul territorio, in particolare nelle aree dove è maggiore l'incidenza dei nuclei monogenitoriali.

## IN CAMPANIA

A livello regionale il Sannio si pone come il territorio messo meglio sotto questo angolo visuale. È inferiore all'1 per cento l'incidenza delle famiglie con un solo genitore, con il 40 per cento delle scuole che è dotato di una mensa. Nelle altre province la percentuale di famiglie monogenitoriali si aggira intorno all'1 per cento del totale, ma quello che cambia è il rapporto delle scuole con il servizio mensa: 34 per cento in provincia di Salerno, 29 per cento in Irpinia, 18 per cento in Terra di Lavoro e 7 per cento in provincia di Napoli. La percentuale sannita si pone al di sopra anche della stessa media nazionale, che si ferma al 32 per cento. Ma perché questa particolare attenzione per le mense? Il rapporto Openpolis rivela particolare preoccupanti: negli ultimi anni circa il 10 per cento dei nuclei monogenitoriali con almeno un minore dichiarano di non potersi permettere carne o pesce ogni 2 giorni, o comunque un pasto altamente proteico. Da qui l'importanza del servi-

zio mensa nelle scuole, che consente di garantire una dieta giusta ed equilibrata, con un accesso per quanto riguarda gli importi da corrispondere che tiene conto dell'Isee.

## IN PROVINCIA

Diventa allora importante andare a verificare dove in provincia le mense sono operative. Tutte le scuole ne sono dotate ad Apice, Arpaia, Bonea, Buonalbergo, Campolattaro, Campoli del Monte Taburno, Castelfranco in Miscano, Castelpoto, Castelvetero in Val Fortore, Fragneto Monforte, Montefalcone di Val Fortore, Paolisi, Pontelandolfo, Reino, San Leucio del Sannio, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, Tocco Caudino e Torrecuso. Sono messe bene anche Circello, Apollosa, Bucciano, Castelpagano, Paupisi e Colle Sannita. Tutti gli altri Comuni presentano qualche criticità, a cominciare da Benevento, dove a disporre della mensa è una scuola su tre, peraltro in piena media nazionale. In questo se-



Peso: 19-1%, 21-24%



condo elenco peraltro compaiono Comuni come Sant'Agata de' Goti, Airola, Limatola, San Giorgio del Sannio, San Nicola Manfredi, San Salvatore Telesino, Solopaca e Teleso Terme, tutti centri che vedono una presenza più accentuata di famiglie monogenitoriali, con tutte le conseguenze ed i pericoli connessi. Sono 30, infine, i Co-

muni dove non c'è un servizio mensa. Si tratta di un fenomeno in lenta ma inesorabile espansione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19-1%,21-24%